

Il progetto di Salvamamme

Vestiti e giocattoli raccolti dall'Ama per i meno fortunati

Eleonora Sannibale

■ Libri, vestiti, giocattoli vecchi. Come liberarsene regalando un sorriso a una mamma in difficoltà. Lo insegna «Roma Ama le mamme», l'iniziativa firmata dall'associazione «Salvamamme», con il patrocinio del Parlamento Europeo, in collaborazione con l'Ama, che prevede delle giornate di raccolta di articoli per l'infanzia, nuovi o comunque in buone condizioni, da destinare alle famiglie bisognose. Il progetto, al via da domani, è stato presentato ieri mattina nella sede del Parlamento Europeo dallo stesso vicepresidente del Parlamento Ue Roberta Angelilli, dal presidente Ama Piergiorgio Benvenuti e dal presidente della commissione Bilancio del Comune Federico Guidi. Per l'occasione, la campagna - che fa parte del programma «Il tuo quartiere non è una discarica» - invita tutti i romani a donare carrozzone, fasciatoi, mobili, prodotti per l'igiene e quant'altro negli appositi punti di raccolta che l'Ama mette a disposizione nei municipi pari. Per il presidente Ama Piergiorgio Benvenuti, che ha citato il progetto per la raccolta di vestiti e il modello Barcellona, ossia dei cassonetti adattati alle esigenze dei disabili, «si tratta di un progetto di grande valore sociale. Ama non è solo pulizia e decoro della città - ha detto Benvenuti - ma c'è tutta una realtà che si muove nel sociale». Dello stesso avviso l'Angelilli, che ha sottolineato come «condividere e redistribuire crea un ciclo virtuoso che è utile e moralmente importante. La solidarietà infatti è partecipazione civica». Prossimi appuntamenti mensili, previsti dalla campagna di Ama e Tgr per la raccolta degli ingombranti, il 23 ottobre e l'11 dicembre nei 10 municipi dispari, mentre il 13 novembre sarà nuovamente la volta dei municipi pari.

